



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24-07-2017 (punto N 34)**

Delibera N 806 del 24-07-2017

*Proponente*

STEFANIA SACCARDI  
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

*Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile Maria Teresa MECHI*

*Estensore LUCA PUCCHETTI*

*Oggetto*

Modello organizzativo per percorsi omogenei in Pronto Soccorso. Linee di indirizzo

*Presenti*

ENRICO ROSSI  
STEFANO CIUOFFO  
MARCO REMASCHI

VITTORIO BUGLI  
FEDERICA FRATONI  
MONICA BARNI

VINCENZO CECCARELLI  
CRISTINA GRIECO

*Assenti*

STEFANIA SACCARDI

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A

*MOVIMENTI CONTABILI*

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-24361	2018	Prenotazione			300000,00



## LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che sul territorio è presente la rete del sistema sanitario dell'emergenza urgenza il cui quadro normativo di riferimento è rappresentato da:

- D.P.R. 27 marzo 1992 "Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria in emergenza";
- Comunicato del Ministero della Sanità "Atto di intesa tra Stato e regioni di approvazione delle linee guida sul sistema di emergenza sanitaria in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992." (GU n.114 del 17-5-1996);
- Accordo del 25 ottobre 2001 tra il Ministro della salute, le regioni e le province autonome sul documento di linee-guida sul sistema di emergenza sanitaria concernente: "Triage intraospedaliero (valutazione gravità all'ingresso) e chirurgia della mano e microchirurgia nel sistema dell'emergenza - urgenza sanitaria" (GU n.285 del 7-12-2001);
- Legge Regionale 24 febbraio 2005 n.40 "Disciplina del servizio sanitario regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- Delibera n.958 del 17-12-2007 "Proposta di sperimentazione del modello " See and Treat" in Pronto Soccorso come modello di risposta assistenziale alle urgenze minori. Approvazione documento";
- Delibera GR n.140 del 25-02-2008 "Interventi ed iniziative per il miglioramento dei Pronto Soccorso delle Aziende Sanitarie toscane: approvazione";
- Delibera GR n.773 del 07-09-2009 "Integrazione modalità di comunicazione informazioni in ambito socio-sanitario dalla modalità a flussi alla modalità ad eventi; istituzione comunicazione eventi relativi a Pronto soccorso, 118, Assistenza domiciliare, Prestazioni residenziali e semiresidenziali, Laboratorio Analisi, Radiologia";
- Delibera GR n.449 del 31-03-2010 "Deliberazione GR n. 958/2007. Revisione del progetto di sperimentazione del modello See and treat in Pronto Soccorso";
- Delibera GR n.693 del 01-08-2011 "Net-VisualDEA: Progetto sperimentale di innovazione gestionale per il miglioramento del flusso del Paziente fra Pronto Soccorso e Aree di degenza";
- Delibera GR n.210 del 19-03-2012 "Proseguimento sperimentazione e consolidamento del modello di risposta assistenziale See and Treat nei Pronto Soccorso";
- Delibera GR n.1136 del 11-12-2012 "Approvazione sperimentazione del modello See and Treat nei pronto soccorso pediatrici AOU Meyer e AUSL 9 di Grosseto";
- Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2012-2015, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 91 del 5 novembre 2014, ancora in vigore ai sensi dell'art. 29, comma 1 della L.R. n.1/2015;
- Decreto del Ministero della Salute n. 70 del 2 aprile 2015 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";

Rilevato che nel suddetto Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2012-2015 al punto 2.3.2.2 "Emergenza/Urgenza Ospedaliera" si evidenzia la necessità di una maggiore

omogeneità a livello regionale del modello organizzativo della medicina d'emergenza-urgenza ospedaliera attraverso l'introduzione di innovazioni finalizzate alla ridefinizione dei modelli organizzativi interni;

Visto il Decreto legislativo n.15 del 28 gennaio 2016 "Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»)" (GU n.32 del 9-2-2016) all'interno del quale sono definite le competenze che la normativa Ue prevede per gli infermieri responsabili dell'assistenza generale;

Preso atto della specificità del Pronto soccorso ospedaliero all'interno della rete dell'emergenza-urgenza tale da richiedere specifici approfondimenti ed elaborazioni finalizzati al miglioramento dello stesso, in particolare in riferimento ai temi del triage, dell'accoglienza, dell'organizzazione dei percorsi interni;

Rilevato che durante la giornata di studio ("Ridisegno Rete Emergenza: “nuovo” Triage e See & Treat" organizzata con il supporto del Laboratorio Regionale per la Formazione Sanitaria – Formas , codice ECM 102016051153) svolta il 17 giugno 2016 è emersa unanimemente la necessità di rivedere il modello organizzativo del Pronto Soccorso per assicurare una maggiore efficacia ed omogeneità nella gestione operativa dei flussi dei pazienti all'interno del Pronto Soccorso;

Visto il Decreto dirigenziale n.6380 del 22 luglio 2016 con il quale si costituisce un gruppo tecnico multiprofessionale e multidisciplinare finalizzato alla realizzazione di un elaborato contenente gli indirizzi inerenti la gestione per percorsi del Pronto Soccorso;

Visto il processo di condivisione e di consenso sui contenuti del documento menzionato avvenuto con i professionisti sanitari attraverso uno specifico percorso organizzato con il supporto del Laboratorio Regionale per la Formazione Sanitaria (Formas), nello specifico:

- giornata di avvio del Consensus "Realizzazione di linee guida regionali per un nuovo modello di Pronto Soccorso organizzato per percorsi omogenei" (21 dicembre 2016, codice ECM 102016052688);
- consensus on-line "Realizzazione di linee guida regionali per un nuovo modello di Pronto soccorso organizzato per percorsi omogenei, attraverso una procedura di condivisione di consensus conference on-line" (gennaio-febbraio 2017, codice ECM 102016052706);
- giornata di studio "Realizzazione di linee guida regionali per un nuovo modello di Pronto Soccorso organizzato per percorsi omogenei" (27 gennaio 2017, codice ECM 102017052878);
- consensus conference "Realizzazione di linee guida regionali per un nuovo modello di Pronto Soccorso organizzato per percorsi omogenei" (24 febbraio 2017, codice ECM 102017053171);
- giornata di studio "Sviluppare il nuovo modello di Pronto Soccorso: proposte di metodi e strumenti per essere pronti nel 2018" (17 marzo 2017, codice ECM 102017053488);

Considerato che il percorso di confronto e di approfondimento con le Direzioni sanitarie ed i professionisti dell'area dell'Emergenza Urgenza della realtà regionale ha portato alla definizione di indicazioni operative per l'adozione di un nuovo modello organizzativo di Pronto Soccorso che, a partire dalla nuova funzione di triage, orienta il paziente verso un percorso appropriato in base alla complessità clinico-assistenziale;

Ritenuto necessario, alla luce dei suddetti principi coerenti con gli atti di programmazione regionale, redigere un documento di indirizzo che recepisca gli elementi emersi durante il percorso di condivisione e consenso suddetto, definisca il campo di applicazione ed individui le caratteristiche organizzative, strutturali e professionali del nuovo modello ed i correlati processi informativi e decisionali;

Considerato pertanto opportuno approvare il documento "Modello organizzativo per percorsi omogenei in Pronto Soccorso – Linee di indirizzo" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Valutato opportuno, tenuto conto dell'esigenza di una maggiore omogeneità nella gestione dei percorsi e dei flussi-paziente all'interno del SSR, di rendere operativo il nuovo modello organizzativo di Pronto soccorso, previsto dalle linee di indirizzo di cui all'allegato A del presente documento, a partire dal 1° gennaio 2018;

Considerato dunque necessario attivare specifiche azioni di sistema al fine di favorire l'implementazione del nuovo modello organizzativo, nello specifico:

- adeguamento dei software gestionali di Pronto soccorso in uso in attesa del dispiegamento nelle aziende sanitarie del nuovo applicativo unico così come previsto dalla Delibera GR n. 515 del 15-05-2017 "DGR n.752/2013 - Piano strategico di sviluppo del sistema informativo e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione del servizio sanitario regionale: aggiornamento triennio 2017-2019 e programma operativo per l'anno 2017";
- percorso formativo triennale per il personale del SSR atto a garantire le informazioni, le conoscenze e lo sviluppo di competenze necessari alla realizzazione della nuova organizzazione dei Pronto Soccorso toscani;

Preso atto che l'art.101 della L.R. 40/2005 e successive modifiche ed integrazioni sono attribuite all'Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale (Estar) competenze in materia di tecnologie dell'informazione, il quale garantisce, sulla base di indirizzi regionali, l'unitarietà a livello regionale della gestione dei processi relativi alle funzioni assegnate;

Preso atto inoltre che il Laboratorio Regionale per la Formazione Sanitaria (Formas), così come previsto dalla DGR 538/2006 e dalla DGR 643/2008, è funzionalmente incardinato nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi ed è il soggetto deputato a realizzare i percorsi formativi di livello regionale;

Considerato che il FORMAS in base alla citata DGR 538/2006 e alla DGR 599/2012 realizza tutta la formazione regionale, la FAD ed è sede di sperimentazione di processi conoscitivi e formativi basati sulle tecnologie innovative;

Visto il Piano formativo regionale per l'anno 2017, Allegato A della DGR 166/2017 "Approvazione Piano formativo regionale Formas 2017: destinazione risorse" prevede le seguenti azioni formative:

- See and treat . Il modello di risposta assistenziale in Pronto soccorso alle urgenze minori gestite degli infermieri. Evento rivolto agli infermieri;
- See and treat. Il modello di risposta assistenziale in Pronto soccorso alle urgenze minori gestite degli infermieri. Evento rivolto ai medici;
- Gli algoritmi decisionali nei nuovi codici di priorità di accesso al Pronto soccorso;
- Realizzazione di linee guida regionali attraverso un percorso di consensus per un nuovo modello di pronto soccorso organizzato per percorsi omogenei;

Ritenuto dunque di attribuire a:

- all'Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale (Estar) l'attuazione delle azioni di adeguamento dei software gestionali di Pronto soccorso ai bisogni informativi del nuovo modello organizzativo di Pronto soccorso, di cui all'allegato A del presente documento, in tempo utile all'avvio previsto per il 1° gennaio 2018 in attesa del dispiegamento nelle aziende sanitarie del nuovo applicativo unico così come previsto dalla Delibera GR n.515 del 15-05-2017 "DGR n.752/2013 - Piano strategico di sviluppo del sistema informativo e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione del servizio sanitario regionale: aggiornamento triennio 2017-2019 e programma operativo per l'anno 2017";
- al Laboratorio Regionale per la Formazione Sanitaria (Formas) lo sviluppo delle azioni formative tese a favorire l'implementazione del nuovo modello organizzativo, per l'anno 2017 attuando le azioni già previste dal Piano formativo regionale Formas 2017 di cui all'Allegato A della DGR 166/2017, ritenendo prioritario anche per gli anni successivi prevedere percorsi formativi specifici all'interno dei Piani formativi regionali annuali del Formas;

Precisato che le attività attribuite ad Estar ed al Formas, non sono suscettibili di determinare oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale rispetto alle risorse già destinate nell'ambito rispettivamente delle citate DGR n. 515/2017 e 166/2017;

Considerato che per sostenere nel tempo il governo del sistema di Pronto soccorso regionale secondo il nuovo modello organizzativo è indispensabile costituire e coordinare, per un periodo di tre anni eventualmente rinnovabile, un gruppo tecnico a supporto delle attività di monitoraggio regionale sull'implementazione del nuovo modello organizzativo in particolare sulla qualità, efficacia ed efficienza dei processi, a cui partecipano rappresentanti del gruppo multiprofessionale di cui al Decreto dirigenziale n.6380 del 22 luglio 2016 individuati dal Settore regionale competente per materia, professionisti esperti in tema di Pronto soccorso presso l'Agenzia Regionale di Sanità

(ARS) e presso il Laboratorio Management e Sanità (MeS) della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa;

Precisato che dall'attività svolta nell'ambito del suddetto gruppo tecnico non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

Preso atto, inoltre, che con la Delibera GR N.534 del 16-07-2007 "Partecipazione alla spesa per gli accessi in Pronto Soccorso e per le prestazioni specialistiche correlate. Determinazioni." si dispone il campo di applicazione della normativa sulla partecipazione alla spesa per le prestazioni erogate in regime di Pronto Soccorso, in particolare si determina che per le situazioni classificate in Pronto Soccorso con codice di priorità bianco o azzurro sia posta a carico del cittadino, ove non esentato ai sensi della normativa vigente dal pagamento della quota di compartecipazione al costo delle prestazioni sanitarie specialistiche;

Considerato che con il nuovo modello organizzativo di Pronto soccorso, di cui all'allegato A del presente documento, si prevede l'utilizzo nella fase di triage dei codici di priorità numerica in sostituzione dei codici colore;

Valutato opportuno subordinare la deliberazione per l'adeguamento del campo di applicazione della normativa sulla partecipazione alla spesa per le prestazioni erogate in regime di Pronto Soccorso ad una simulazione sulla casistica degli eventi di Pronto soccorso per controllare quali codici a priorità numerica sono assimilabili, per le caratteristiche di urgenza e di tipologia del bisogno rappresentate, alle situazioni classificate con codice di priorità bianco e azzurro, da effettuarsi entro il mese di novembre del corrente anno in tempo utile per adeguare i sistemi informativi gestionali;

Preso atto dell'occorrenza di dare mandato al competente Settore della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale affinché con l'implementazione del modello organizzativo per percorsi omogenei in Pronto soccorso vengano contestualmente adeguati i flussi informativi in coerenza agli indirizzi di cui all'allegato A del presente documento;

Considerata la rilevanza delle disposizioni contenute nell'allegato A del presente documento si ritiene necessario che le aziende sanitarie diano riscontro a tali indirizzi attraverso la produzione di un Piano di adeguamento al nuovo modello organizzativo di Pronto Soccorso, di cui all'allegato A del presente documento, che dovrà essere trasmesso al competente Settore della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale entro il mese di novembre del corrente anno;

Preso atto dei rilevanti cambiamenti organizzativi si rende opportuno dare seguito alle azioni di comunicazione ai cittadini sul triage così come previsto dalla Delibera GR n. 16 del 17-01-2017 "Piano generale della comunicazione degli organi di governo della Regione per l'anno 2017" e predisporre allestimenti e cartellonistiche nelle aziende sanitarie in conformità al nuovo modello organizzativo, di cui all'Allegato A del presente documento, per facilitare l'orientamento dei pazienti all'interno del Pronto soccorso, da realizzarsi nell'anno 2018, e per i quali è prevista una spesa complessiva di € 300.000,00 da reperire all'interno del capitolo 24361 (fondo sanitario indistinto) "Interventi straordinari sul patrimonio strutturale e strumentale degli enti del SSR" del

bilancio di previsione 2017/2019, annualità 2018, che presenta la necessaria disponibilità, da ripartirsi, a fronte della presentazione da parte delle aziende sanitarie del Piano di adeguamento, sulla base di criteri relativi alla numerosità dei Pronto soccorso, per almeno i due terzi delle risorse, e la restante quota in base agli accessi annuali complessivi;

Dato atto che è in corso di predisposizione apposita variazione di bilancio in via amministrativa per lo storno delle risorse dal capitolo 24361 (annualità 2018) ad un nuovo e pertinente capitolo, e che i successivi impegni di spesa, per tali risorse, avverranno subordinatamente all'approvazione di tale variazione di bilancio;

Vista la L.R. 90 del 27/12/2016 "Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019";

Vista la DGR n. 4 del 10/01/2017 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e del bilancio finanziario gestionale 2017-2019";

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare il Documento "Modello organizzativo per percorsi omogenei in Pronto Soccorso – Linee di indirizzo" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di attribuire a:
  - all'Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale (Estar) l'attuazione delle azioni di adeguamento dei software gestionali di Pronto soccorso in uso in attesa del dispiegamento nelle aziende sanitarie del nuovo applicativo unico così come previsto dalla Delibera GR n. 515 del 15-05-2017 "DGR n.752/2013 - Piano strategico di sviluppo del sistema informativo e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione del servizio sanitario regionale: aggiornamento triennio 2017-2019 e programma operativo per l'anno 2017";
  - al Laboratorio Regionale per la Formazione Sanitaria (Formas) lo sviluppo del percorso formativo per il personale del SSR atto a garantire le informazioni, le conoscenze e lo sviluppo di competenze necessari alla realizzazione del nuovo modello organizzativo per percorsi omogenei in Pronto soccorso, così come previsto dalle linee di indirizzo di cui all'Allegato A del presente documento, per l'anno 2017 attuando le azioni già previste dal Piano formativo regionale Formas 2017 di cui all' Allegato A della DGR 166/2017, ritenendo prioritario anche per gli anni successivi prevedere percorsi formativi specifici all'interno dei Piani formativi regionali annuali del Formas;
3. di rendere operativo il nuovo modello organizzativo di Pronto soccorso, previsto dalle linee di indirizzo di cui all'allegato A del presente documento, a partire dal 1° gennaio 2018;

4. di dare atto che le attività di cui al punto 2 attribuite ad Estar ed al Formas, non sono suscettibili di determinare oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale rispetto alle risorse già destinate nell'ambito rispettivamente delle citate DGR n. 515/2017 e 166/2017;
5. di costituire e coordinare, per un periodo di tre anni eventualmente rinnovabile, un gruppo tecnico a supporto delle attività di monitoraggio regionale sull'implementazione del nuovo modello organizzativo in particolare sulla qualità, efficacia ed efficienza dei processi a cui partecipano rappresentanti del gruppo multiprofessionale di cui al Decreto dirigenziale n. 6380 del 22 luglio 2016 individuati dal Settore regionale competente per materia, professionisti specializzati in tema di Pronto soccorso presso l'Agenzia Regionale di Sanità (ARS) e presso il Laboratorio Management e Sanità (MeS) della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa;
6. di dare atto che dall'attività svolta nell'ambito del gruppo tecnico di cui al precedente punto n. 5 non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;
7. di approvare con successivo atto l'adeguamento del campo di applicazione della normativa sulla partecipazione alla spesa per le prestazioni erogate in regime di Pronto Soccorso, a seguito di una simulazione sulla casistica degli eventi di Pronto soccorso per controllare quali codici a priorità numerica sono assimilabili, per le caratteristiche di urgenza e di tipologia del bisogno rappresentate, alle situazioni classificate con codice di priorità bianco e azzurro, da effettuarsi entro il mese di novembre del corrente anno in tempo utile per adeguare i sistemi informativi gestionali;
8. di dare mandato al competente Settore della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale affinché con l'implementazione del modello organizzativo per percorsi omogenei in Pronto soccorso vengano contemporaneamente adeguati i flussi informativi in coerenza agli indirizzi di cui all'allegato A del presente documento;
9. di impegnare le aziende sanitarie alla produzione di un Piano di adeguamento al nuovo modello organizzativo di Pronto Soccorso, di cui all'allegato A del presente documento, che dovrà essere trasmesso al competente Settore della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale entro il mese di novembre del corrente anno;
10. di dare seguito alle azioni di comunicazione ai cittadini sul triage così come previsto dalla Delibera GR n. 16 del 17-01-2017 "Piano generale della comunicazione degli organi di governo della Regione per l'anno 2017" anche mediante specifici allestimenti e cartellonistiche nelle aziende sanitarie in conformità al nuovo modello organizzativo, di cui all'Allegato A del presente documento, per facilitare l'orientamento dei pazienti all'interno del Pronto soccorso, da realizzarsi nell'anno 2018, e per i quali è prevista una spesa complessiva di € 300.000,00 da reperire all'interno del capitolo 24361 (fondo sanitario indistinto) "Interventi straordinari sul patrimonio strutturale e strumentale degli enti del SSR" del bilancio di previsione 2017/2019, annualità 2018, che presenta la necessaria disponibilità, da ripartirsi, a fronte della presentazione da parte delle aziende sanitarie del

Piano di adeguamento, sulla base di criteri relativi alla numerosità dei Pronto soccorso, per almeno i due terzi delle risorse, e la restante quota in base agli accessi annuali complessivi;

11. di dare atto che è in corso di predisposizione apposita variazione di bilancio in via amministrativa per lo storno delle risorse dal capitolo 24361 (annualità 2018) ad un nuovo e pertinente capitolo;

12. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia, nonché, per le somme oggetto di storno in via amministrativa, all'approvazione della corrispondente variazione di bilancio;

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
MARIA TERESA MECCHI

IL DIRETTORE  
MONICA PIOVI